

GAETANO LICATA

IL FASCINO DISCRETO
DELLA GEOMETRIA

GAETANO LICATA

IL FASCINO DISCRETO DELLA GEOMETRIA

Catalogo a cura di

Nello Basili

Testo critico di

Ubaldo Riccobono

Realizzazione editoriale

Centro Studi Erato, Agrigento

Stampa

Siculgrafica, Agrigento

GAETANO LICATA IL FASCINO DISCRETO DELLA GEOMETRIA

di Ubaldo Riccobono

Il pittore moderno non è un vate, ma un semplice seduttore, seduttore di forme, da cui si sente al contempo sedotto, trovandole al suo interno, quasi straniato dalla realtà circostante. Così, nei quadri di questo originale pittore è palpabile questo fervore tutto compositivo che arriva fino alle soglie della metafisica, nella ricerca continua e intenzionale che va al di là di ogni percezione visiva; con ciò sfatando, come avevano fatto gli astrattisti, la concezione courbettiana per la quale ciò che non era concreto non poteva chiamarsi pittura. Come tutti gli astrattisti, Gaetano Licata dimostra che, al di là della realtà, la pittura sa essere pregnante e, rappresentativa di sentimenti, soprattutto laddove i suoi colori vengono mossi a riempire spazi, ad inventare geometrie, fino al limite dell'impossibile, con una tecnica che vuol fondare un'armonia sua propria, attraverso forme nelle forme, gestite a metà tra l'algebra e la musica. Licata vi arriva quasi per premonizione, come percorso già iscritto e vissuto nell'anima, da rivivere e da riproporre, più che da vivere e proporre. E questo suo percorso s'invera anche nei titoli dati ai quadri, che denunciano quanto lontana sia la realtà, dalla quale il pittore si allontana ma non rifugge, perché solo immergendosi nel suo elemento primigenio l'arte diventa ascesa e, assoluto. I colori hanno una funzione predominante, variati in ragione della suddivisione degli spazi, a creare accordi non soltanto visivi, ma anche ritmi che si realizzano nella dimensione del tempo. Iniziando da questa mediazione spazio-temporale, Licata realizza opere ricche d'implicazioni che cantano una nuova gioia, un confortante ottimismo e una grande fiducia nello spirito umano. Basandosi sempre sulla nozione di un dinamismo visivo evocato dal colore, come necessità interiore, le sue opere restano fedeli al perseguimento dell'armoniosità, come valore fondante indefettibile. E' lo spirito della geometria - esaltato da Blaise Pascal - a regnarvi sovrano, come ordine architettonico dell'organizzazione di ogni quadro. Scomponendo le superfici complesse degli oggetti in piani e sfaccettature geometriche, il pittore s'avvicina a un linguaggio imparentato con la formula matematica. Introducendo, inoltre, la visione simultanea (oggetti visti dall'alto, dal basso, di lato, sottosopra, giustapposti, che s'intersecano geometricamente) inserisce nelle opere la dimensione del tempo, non come ritmo consecutivo, ma come un movimento concettuale che obbliga l'occhio dello spettatore a girare intorno all'oggetto. Licata costruisce tutte le sue tele con ordine e rigore metodologico, quasi cartesiano, non scevro però dalla presenza del momento d'essere del pittore, unico a conferire al linguaggio delle forme una struttura, un'ossatura degna dello spirito creatore, rendendo intangibile l'armonia dei quadri, indipendente dal temperamento dell'artista e subordinata a regole di composizione autonoma. Il fascino discreto di questa pittura è la rasserenante e pacata visione del messaggio, che connota un modo di fruire l'arte e di abitare il mondo senza turbamenti, senza egotismi, senza deliri. Quella visione, quindi, che aveva fatto trovare a Pascal la strada giusta, quella del coeur, al di là del contingente e grezzo materialismo.

I miei strumenti

olio su tela, cm 60x100



Luna

olio su tela, cm 130x88



Sotto sopra

tecnica mista, cm ??x??



Vago ricordo

olio su tela, cm 70x50



Gioco geometrico

olio su tela, cm ??x??



Viaggio

olio su tela, cm 90x90



Atmosfera giocosa

olio su tela, cm 72x77



Tra passato e futuro

olio su tela, cm 60x60



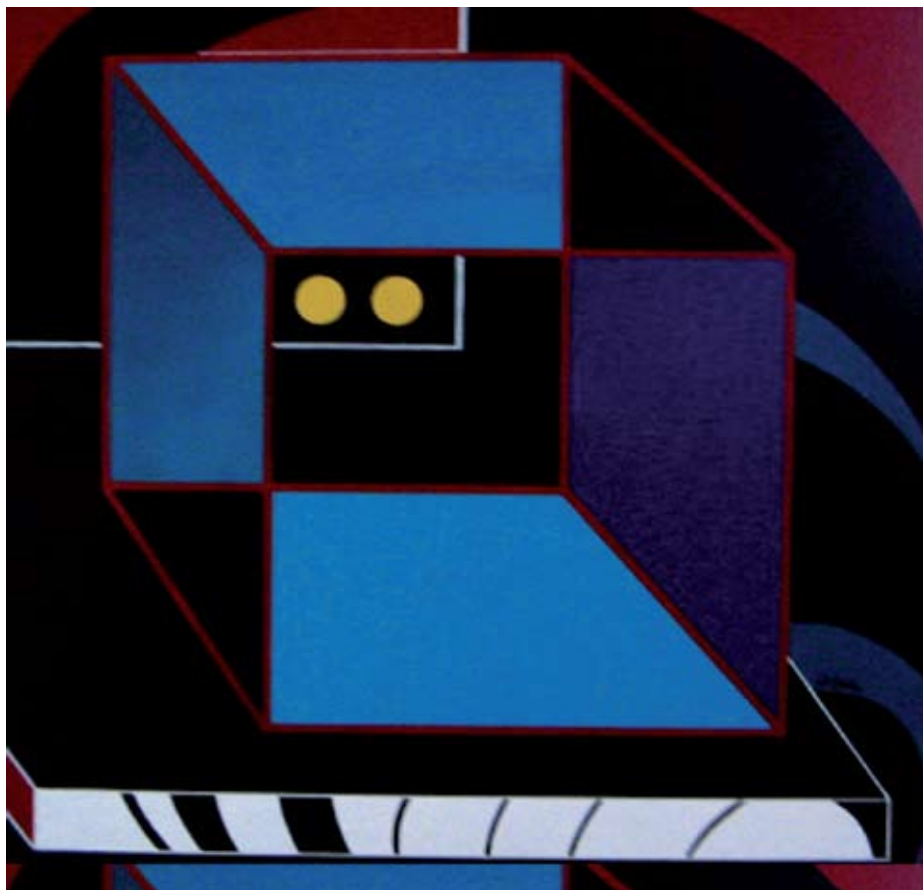
Sfera

olio su tela, cm 53x47



Cubo

olio su tela, cm 60x60



GAETANO LICATA NOTE BIOGRAFICHE

Gaetano Licata nasce a Favara (Ag) nel 1963. Pittore autodidatta, la sua impronta artistica ha modo di plasmarsi attraverso gli studi intrapresi presso l'Istituto d'Arte "Fidia" di Agrigento. Subito dopo gli studi, si trasferisce in Liguria per motivi di lavoro, frequentando nel contempo vari ambienti culturali e pittorici del luogo, inizia la sua prima ricerca pittorica, guardando dapprima, ai grandi maestri del passato, poi affascinato dal mondo metafisico e dall'astrattismo. Esegue diversi lavori a tema, su cui ne studia gli aspetti, la spazialità, le composizioni e le tecniche cromatiche, sviluppando così un linguaggio artistico autonomo e originale. Intorno agli anni '90 torna in Sicilia, dove lavora presso il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, periodo in cui dedica intensamente la cura particolare nella ricerca continua e da cui nascono diverse opere dalle grandi dimensioni e dalle innumerevoli forme geometriche, apprezzate nelle varie mostre espositive, dal pubblico e dalla critica. Spazio, colore, forme geometriche e cenni metafisici, sono per l'artista espressione di un connubio armonioso di colori e geometrie, motivo di uno studio sempre continuo ed accurato nelle composizioni. Gaetano Licata vive ed opera a Favara (Ag).

E-Mail: gaetano.licata@libero.it

gaetano.licata1@alice.it

Telefono: 3336415658 - 3279014166

GAETANO LICATA PRINCIPALI ESPOSIZIONI

2005	Comune di Favara (Ag), Castello Chiaramonte Collettiva laboratorio "Disegno e pittura"
2006	Comune di Favara (Ag), Castello Chiaramonte Collettiva XII Mostra d'Arte Premio Telamone "I colori della pace" Comune di Aragona (Ag), Galleria "Paradiso" Collettiva "I colori della Sicilia" Comune di Favara (Ag), Centro Culturale "R. Guttuso" Collettiva "Arte e Cultura Siciliana Ignazio Buttitta" Comune di Favara (Ag), Castello Chiaramonte Collettiva XIII Mostra d'Arte Premio Telamone "I colori della pace" Comune di Agrigento, Palazzo dei Congressi Collettiva E.N.D.A.S Mostra di "Pittura e Artigianato"
2007	Comune di Palma di Montechiaro (Ag), Palazzo degli Scolopi Collettiva "La danza dei colori" Comune di Agrigento, Palazzo dei Congressi Collettiva "Oggi Sposi" Comune di Favara (Ag), Castello Chiaramonte Collettiva XIV Mostra d'Arte Premio Telamone "I colori della pace"
2008	Comune di Agrigento, Palazzo dei Congressi "AgrigentoArte" IV Edizione - Galleria d'Arte "Firme d'Autore", Giarre (CT) Comune di Favara (Ag), Castello Chiaramonte Collettiva XV ^o Mostra d'Arte Premio Telamone "I colori della pace"
2009	Comune di Agrigento, Palazzo dei Congressi "AgrigentoArte" V Edizione - Galleria D'Arte "Firme d'Autore", Giarre (CT) Comune di Favara (Ag), Castello Chiaramonte Collettiva XVI ^o Mostra d'Arte Premio Telamone "I colori della pace"
2010	Vernice Art Fair, Fiera d'Arte Contemporanea, Forlì Bi-Personale Hotel Tre Torri, Agrigento Galeria Geraldès Da Silva, Porto (Portogallo)

